ALESSANDRINI, A L'AQUILA L'ABBRACCIO PESCARESE "NO DIVISIONI, LE DUE CITTA' FANNO BENE INSIEME"

11 Aprile 2015



PESCARA – "Credo sia quasi strano che la mia presenza alla fiaccolata del 6 aprile all'Aquila abbia creato tutto questo interesse, perché in tutta sincerità il mio è stato un gesto spontaneo e sentito".

In questo modo il sindaco di Pescara Marco Alessandrini ha spiegato la sua presenza al fianco del sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, durante la sesta fiaccolata in memoria delle vittime del terremoto del 6 aprile 2009.

Alessandrini, che per l'occasione ha indossato i panni di una sorta di ambasciatore, dopo le polemiche politiche che qualche tempo fa hanno più o meno riacceso una vecchia rivalità tra le due città, ha portato all'Aquila il sostegno dei pescaresi ed è convinto che le due città "abbatteranno ben presto le barriere che le divide ed insieme, rappresenteranno il punto di partenza per una nuova ed importante realtà in Abruzzo".

"Intendiamo fare un ragionamento che va oltre la questione dei giorni simbolici – ha spiegato Alessandrini – Le nostre città non devono più essere unite soltanto nei momenti di dolore o nelle occasioni simboliche ma dobbiamo ragionare su un vero programma che rappresenti una svolta".

"Il programma su cui ragioneremo – continua il sindaco – riguarderà le infrastrutture, i servizi e tanti altri 'capitoli'. Lo struttureremo meglio con il sindaco Cialente in modo da superare anche quelle rivalità tra guelfi e ghibellini".

"Ritengo di aver fatto la cosa giusta – conclude Alessandrini – credo che sia importante far sentire la propria vicinanza anche partecipando perché vedere con i propri occhi una realtà è anche il modo migliore per impegnarsi in qualcosa di positivo; dunque per Pescara e L'Aquila io immagino un percorso comune".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli